

la fraternità universale.

Soprattutto oggi che si parla solo di globalizzazione
È un tema grande e significativo. Percorriamo alcune
tracce bibliche: pensare e partire da un assoluto pro-
fondo di quello che dice Dio sulla storia, anziché
da quello che noi abbiamo da dire sulla storia.
Questa tentazione ci potrebbe essere subito, perché
ci si pone subito l'interrogativo: che cosa c'è
di così nuovo nel vostro mondo, sempre più signifi-
cante a un grande parco virtuale, da costringerci ad
una nuova spiritualità che parte dall'assoluto
di Dio e della storia? Oggi tutti parlano di globali-
zazione del mondo diventato un villaggio globa-
le. Sembra proprio inevitabile che ognuno debba
avere un telefonino per ogni orecchio, che possa ave-
re a disposizione molte ore della giornata per
navigare in internet. Ormai non si conta
più se uno si fuma vacanze in paradisi esotici,
se uno ci si veste firmati, se uno si viaggia con l'au-
to con la vernice appena fresca tanto il modello
deve essere recente se uno ci si lascia imbebbe-
re davanti alla TV. Questo è il villaggio globa-
le e forse ciò che realmente contraddistingue
questo tempo è un frutto particolare della globali-
zazione: l'assenza di una chiara sensazione
di dove vada la storia.